



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

Nr. 9 del 22/03/2010

COPIA

Prop. n. 20023

Impegno n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUIGI STOCCHIERO E LUCA FABRIS, INERENTE LA QUESTIONE PARCO DEL LAGHETTO ESPOSTA DAL SINDACO DURANTE L'ASSEMBLEA PUBBLICA CON I CITTADINI.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore **20,30** nella solita aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione **ORDINARIA** convocazione **PRIMA** seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Signor CATAGINI CLAUDIO e assiste all'adunanza il Segretario Direttore Generale dr. FOTI PAOLO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
RIGOTTO ELIO	CONSIGLIERE	Presente
GALUPPO ELVIO	CONSIGLIERE	Presente
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
GRIGNOLO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
MENEGUZZO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
FRACASSO LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
PETUCCO GIANNIRA	CONSIGLIERE	Presente
MOSCON PIERANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Ass. giust.
FABRIS LUCA	CONSIGLIERE	Presente
STOCCHIERO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'Oggetto suindicato.

Alla discussione dell'argomento sono presenti gli assessori esterni Federici Giuseppe e Ugone Luigi.

Sindaco

Il numero legale c'è, quindi l'assemblea è valida. Volevo solo precisare che il Consigliere Conforto è giustificato. Una preghiera, nel senso che ci sono 15 punti all'ordine del giorno, ci sono anche 6 emendamenti da discutere, quindi Vi pregherei, di essere essenziali negli interventi, onde evitare di andare a fare le ore piccole. Procediamo subito col primo punto all'ordine del giorno, l'interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Luigi Stocchiero e Luca Fabris, inerente la questione Parco del Laghetto.

Interruzione del Consigliere Fabris Luca.

Sindaco

Sì, ma, scusate... lasciate che presenti il punto all'ordine del giorno. Quando ho finito, chiedete la parola, perché se mi interrompete a metà del punto, cominciamo già col perdere tempo. Quindi, il punto è: l'interrogazione dei Consiglieri Stocchiero e Fabris inerente la questione del Parco del Laghetto esposta dal Sindaco durante l'assemblea pubblica con i cittadini. Prego, Consigliere Fabris.

Consigliere Fabris

Sì, mi scusi, Sindaco. Buona sera a tutti. Era un intervento, era una mozione riguardo proprio l'ordine del giorno attraverso cui chiedevamo se possibile di anticipare la trattazione del punto riguardante l'approvazione del bilancio di previsione, anticiparla rispetto ai punti 6 e 8, in quanto la discussione degli emendamenti relativi al bilancio, secondo noi, è propedeutica rispetto alla valutazione di quei punti.

Sindaco

Va bene, quando arriviamo al 6 e all'8 ne parliamo, non è un problema. C'è un emendamento che riguarda l'I.C.I., questo me lo ricordo, quindi di conseguenza possiamo anche invertire i punti all'ordine del giorno. Però, la discussione del bilancio viene fatta dopo, perché c'è anche qui una sequenza logica. La votazione va fatta in ordine come è scritto nell'ordine del giorno, perché tutti i provvedimenti, il 6, 7, l'8, il 9 sono prima, devono essere votati prima del bilancio. Quindi, possiamo anche discutere in forma diversa, ma la votazione deve essere fatta con questo ordine. Prego. Consigliere Fabris.

Consigliere Fabris

Siccome un emendamento riguarda proprio anche i lavori, il programma dei lavori pubblici, se viene approvato l'emendamento riguardante i lavori pubblici, viene meno la necessità di votare il punto successivo. Non so, era una questione di logica, più che altro, non è che fosse un'esigenza...

Sindaco

Va bene, ma, allora noi possiamo discutere, se credete opportuno, gli emendamenti relativi alle opere pubbliche e quello relativo all'I.C.I. nel momento in cui ci sono questi due punti. Non ci sono problemi. Prego per l'interrogazione. Consigliere Stocchiero, prego.

Entra il consigliere Moscon Pierantonio.

Consigliere Stocchiero

Sì, buona sera a tutti. Dopo avere assistito all'assemblea pubblica svoltasi il 28 gennaio presso il Palazzetto dello Sport, preoccupati per i possibili sviluppi edificatori dell'area del Laghetto, si chiede: quali sono i reali termini della convenzione in essere tra il Comune di Altavilla Vicentina e la ditta Vaccari Antonio & Giulio S.p.A.; 2) se è vero che la

destinazione urbanistica dell'area è stata trasformata da zona agricola ad area parco ed attrezzature sportive, questa destinazione d'uso riguarda anche l'area prevista per la costruzione delle abitazioni?; 3) quali sono le eventuali tempistiche previste per l'edificazione dei volumi definiti dalla convenzione stessa; 4) quante e quali le possibilità di trattativa con il privato al fine di non deturpare l'area di grosso pregio ambientale e paesaggistico; 5) esiste la possibilità di aprire al privato un'altra area per edificare pur di preservare la zona del laghetto?; 6) se esiste l'eventualità di vendita da parte del privato al Comune dell'area in oggetto.

Sindaco

Grazie, Consigliere Stocchiero. Allora, innanzitutto volevo fare una precisazione che già prima di questa interrogazione era stata fatta dal Consigliere Petucco, ricordandomi quanto contenuto nell'articolo 43 del Regolamento Comunale. E cioè che le interrogazioni consistono nella semplice domanda al Sindaco se un fatto sia vero o se alcuna informazione sia giunta in ufficio o se sia esatta e se sia stata presa o se sia presa o si stia per prendere alcuna risoluzione intorno ad un determinato affare. Io rispondo comunque, anche se questa interrogazione non è inerente al Regolamento Comunale, perché è giusto che i cittadini conoscano questa storia, con la precisazione, come ho appena detto, però, che le prossime interrogazioni siano come da regolamento. Allora, mi rendo conto che negli ultimi tempi, tutti quanti sono paladini, così della difesa di questo laghetto. Ben venga, naturalmente! Però sono anni che nell'area del laghetto c'è un'edificazione di 5000 metri cubi, già approvata. Allora, io, adesso risponderò per quanto riguarda le prime tre domande che sono tecniche, in maniera molto tecnica. Sulla prima: quali sono i reali termini, ecco, io qui, vi chiederei francamente, cosa intendete per "termini", comunque vi darò qualche indicazione su questa convenzione in essere tra il Comune di Altavilla Vicentina e la ditta Vaccari. I termini sono notevoli, da un certo punto di vista, perché ci sono tante cose che sono lì espresse, comunque, con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 15.10.2008, vengono elencate le aree che la ditta Vaccari si è impegnata a cedere al Comune di Altavilla Vicentina. Abbiamo una slide: sono 46.596 metri quadri che Vaccari darà al Comune di Altavilla e vi sono indicate anche quelle che il Comune di Altavilla dovrà cedere alla ditta Vaccari, cioè 495 metri quadri che è una ex-sede stradale. Guardando le slide quello che è in verde è il laghetto, sostanzialmente, ed è l'area che la ditta Vaccari cederà al Comune, quella che è un verde più chiaro, è quella che il Comune, cederà alla ditta Vaccari. Questi sono i termini, della convenzione. Poi, questa Delibera di Giunta precisa anche alcuni mappali o superfici oggetto di cessione a rettifica di una precedente delibera del Consiglio Comunale del 22.05.2006, la numero 24 che conteneva un'errata rappresentazione delle aree in questione. Poi, in questa convenzione c'è scritta una cosa molto interessante da parte del privato, dove ha chiesto che l'edificazione sia inserita nel primo piano degli interventi. Quindi, noi non possiamo esimerci dal non farlo perché è già scritto nella convenzione, altrimenti l'avremmo portata a un piano di interventi più in là nel tempo. E in questa convenzione e parlo di una convenzione che è stata sottoscritta nel 2006, il privato gode di un beneficio di 1.000 metri cubi uso ricettivo-turistico che vengono costruiti nella parte bianca in basso, appena sopra quel verde più chiaro, e altri 4.000 metri cubi ad uso abitativo, previsti al di sopra del laghetto. Sempre in questa convenzione, si stabilisce che i 4.000 metri cubi dovrebbero essere costruiti in un terreno di almeno 8.000 metri quadri di superficie fondiaria. Questo è quanto stabilito sostanzialmente nella convenzione. E' vero che compete al Sindaco e all'Amministrazione in carica il piano degli interventi, ma è vero anche, ed è necessario precisarlo che il piano degli interventi non è altro che la conseguenza naturale di una convenzione che è già stata sottoscritta. Quindi, noi, sicuramente cercheremo di limitare i danni, ma non potremo negare alla ditta Vaccari, vista la convenzione, la possibilità di edificare. La seconda domanda: se è vero che la destinazione urbanistica dell'area è stata trasformata da zona agricola ad area parco ed

attrezzature sportive, questa destinazione d'uso riguarda anche l'area prevista per la costruzione delle abitazioni? La risposta è: la destinazione dell'area di proprietà della ditta Vaccari che coinvolge anche il laghetto, passava da zona agricola a zona parco ed attrezzature sportive con variante del Piano Regolatore che è stata adottata in Consiglio Comunale il 15.06.2002. E' stata approvata successivamente dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale Veneta il 30.01.2004. In detta area venivano previsti 5.000 metri cubi, preciso eravamo nel 2004, compresi gli esistenti prima con destinazione a bar-trattoria o turistico-ricettivo. Il PAT del Comune di Altavilla Vicentina approvato dalla Regione Veneto praticamente individua le edificazioni dei 1.000 metri cubi come vi ho detto prima nella zona in basso a destra e i 4.000 metri cubi a destinazione residenziale sono già individuati nel PAT come nella parte verso destra visibile sempre nelle slide. La collocazione delle volumetrie è contenuta nell'accordo stipulato dall'Amministrazione precedente con Vaccari a luglio del 2008 e che deve essere puntualmente individuata con il piano degli interventi. Cioè, non si può fare qualcosa di diverso da quello che è già stato concordato in precedenza. Terza domanda: quali sono le eventuali tempistiche previste per l'edificazione dei volumi definiti dalla convenzione stessa, la risposta è sempre tecnica. La realizzazione dei citati volumi non può prescindere dall'approvazione del piano degli interventi e la successiva approvazione del PUA, cioè del piano urbanistico attuativo. Come ho detto prima, il piano degli interventi poteva anche essere, perché è a discrezione dell'Amministrazione e quindi del Sindaco, procrastinato in là nel tempo. In questo caso non è possibile procrastinarlo perché c'è un accordo precedente, sottolineo precedente, che dice che dobbiamo portarlo nel primo piano degli interventi e questo è uno dei motivi per cui il piano degli interventi da qualche mese continuo a dire che deve venire in Consiglio Comunale e ancora non è arrivato. Adozione, quindi, da parte del Consiglio Comunale, questo piano interventi, trenta giorni per il deposito, trenta giorni per eventuali osservazioni e poi ci saranno tutti i tempi necessari per la progettazione e la realizzazione. Quindi, non sono in grado di dire quali saranno i tempi per l'edificazione di questi volumi. Le successive tre domande, la quattro, la cinque e la sei sono meno tecniche. Quante e quali le possibilità di trattativa con il privato al fine di non deturpare l'area di grosso pregio ambientale e paesaggistico? Risposta: come facciamo a dire quali sono le possibilità di trattativa? Il privato ha ottenuto qualcosa e quello che ha ottenuto lo vuole. E' innegabile questo, cioè... chi è che adesso va a tirare via qualcosa a qualcuno che ha già acquisito come un diritto? Quindi la possibilità di trattare con questo privato è molto, molto, molto esigua, per non dire quasi assolutamente inesistente. La quinta: esiste la possibilità di proporre al privato un'altra area per edificare pur di preservare la zona del laghetto? E beh, noi non siamo in grado di rispondere neanche a questa domanda perché noi non possiamo sapere se il privato ha un'altra area dove poter edificare; anzi sicuramente non ce l'ha, e comunque, noi non possiamo andare a prendere un'area qualsiasi del paese, tirarla via ad un soggetto per darla a quell'altro che edifichi su quell'area. Cioè, la possibilità, anche qua, di proporre al privato un'altra area è veramente remota. L'ultima: se esiste l'eventualità di vendita da parte del privato al Comune dell'area in oggetto, e beh, qui, francamente, bisogna chiederlo al privato se ha voglia di venderla. Noi non abbiamo chiesto perché crediamo come abbiamo detto prima che il privato abbia acquisito dei diritti e che voglia esercitarli in tutte le sue forme. Però, rimanderei la discussione di questo ultimo punto all'emendamento al bilancio che avete fatto, perché c'è anche un emendamento al bilancio che si riferisce a questa ultima vostra domanda. Ci sono molte verità nascoste, taciute che è giusto precisare. Nel 2001 è stata votata in questo Consiglio Comunale una convenzione che il sottoscritto come Consigliere di minoranza ha votato a favore e che nel 2006, questa convenzione, è stata cambiata molto nella sua sostanza e quindi si è taciuto nel dire che quel Consigliere Comunale oggi Sindaco nel 2006 ha votato contro a questa seconda ipotesi. La prima ipotesi era una riqualificazione ambientale del laghetto, la seconda era una costruzione di case al laghetto e credo che sia sostanzialmente diversa. Questa è per onore di precisazione a quelle verità che sono

state taciute e nascoste. Prego, Consigliere.

Consigliere Stocchiero

Sì, grazie Sindaco. Noi volevamo semplicemente precisare che nonostante per noi sia di poco interesse richiamare le vecchie delibere nel senso che attualmente essendo questa la situazione, quello che interessa alla nostra lista è capire quali sono in realtà le possibilità per preservare la zona. Non vorremmo che la discussione sulle responsabilità passate attutisca o distrugga dall'agire tempestivamente e in modo forte nel fare rispettare la convenzione originale, se non ci sono altre possibilità. Ora la nostra unica preoccupazione è quella di preservare un patrimonio della cittadinanza di Altavilla, una zona di pregio paesaggistico e naturale, un pezzo di verde che sicuramente aumenta la qualità della vita dei cittadini. Qualsiasi azione vada nella direzione della tutela di questa ricchezza della nostra comunità avrà il nostro appoggio. Siamo qui a ribadire che la nostra posizione sarà a fianco dell'Amministrazione nella ferma volontà di difesa del parco, qualsiasi strada si possa percorrere in questo senso, va intrapresa subito e con estrema decisione. Non possiamo immaginare o non vorremmo immaginare che qualcuno possa dire in futuro che non si poteva più fare niente. Questo era quello che volevamo esprimere per capire le prospettive, appunto, di questa zona. Grazie.

Sindaco

Scusate, grazie, Consigliere Stocchiero. La citazione del passato, una precisazione solamente, serve per capire il presente, per cercare di risolvere questi problemi. Tutto qua: noi cercheremo di risolverli. Siamo d'accordo, come lo siete d'accordo voi.

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.20023 del 17/03/2010

OGGETTO:INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUIGI STOCCHIERO E LUCA FABRIS, INERENTE LA QUESTIONE PARCO DEL LAGHETTO ESPOSTA DAL SINDACO DURANTE L'ASSEMBLEA PUBBLICA CON I CITTADINI.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 22/03/2010

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CATAGINI CLAUDIO

Il Segretario Direttore Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio.

Altavilla Vicentina, li 15-04-2010

Il Segretario Direttore Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è stata pubblicata all'albo pretorio dal 15-04-2010 al _____
- è stata letta ed approvata con deliberazione consiliare n. ____ del _____
- è divenuta esecutiva il _____

Altavilla Vicentina, li _____

Il Segretario Direttore Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Altavilla Vicentina, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO